

**FABI FALCRI FIBA CISL FISAC CGIL UIL C.A.
GRUPPO INTESA**

**Grande risposta dei lavoratori alla mobilitazione
indetta in Banca Intesa/Comit.**

Rilevante la partecipazione delle lavoratrici e dei lavoratori alle assemblee indette in tutta Italia che, per la prima volta, hanno visto l'aggregazione del personale delle banche in fusione e delle Società del gruppo.

Altissima anche l'adesione alla prima tornata di scioperi nei giorni 5, 9 e 12 marzo 2001

Uffici e sportelli sono rimasti chiusi per protestare contro la posizione assunta da Banca Intesa nella trattativa sul Protocollo delle Garanzie e sul Contratto di Fusione.

E' stato ampiamente recepito e condiviso il messaggio delle Organizzazioni Sindacali diretto all'acquisizione delle Garanzie, ossia di regole certe ed esigibili nel caso di cessione sportelli, trasferimento del rapporto di lavoro a società del gruppo, mobilità geografica, nonché rispetto al più generale confronto sulle ricadute occupazionali derivanti da sovrapposizioni, divisionalizzazioni ed accentramenti.

Banca Intesa non potrà ignorare la compattezza dimostrata da tutto il personale, che ha testimoniato il disagio e la profonda contrarietà nei confronti delle politiche aziendali finora attuate.

Per quanto riguarda poi la proclamazione dello sciopero generale per il giorno 16 marzo, siamo stati informati della contestazione mossa dalla Commissione di Garanzia e inerente il divieto di proclamazione di scioperi cosiddetti "plurimi".

Noi abbiamo risposto a tale contestazione con una nostra lettera dell'8 Marzo c.a. che ha riconfermato il nostro convincimento di avere operato in conformità con le vigenti norme.

Tuttavia in assenza, finora, di una precisa risposta dalle competenti Autorità che chiarisca la sussistenza o meno del loro divieto e per non incorrere nelle possibili gravi sanzioni per i lavoratori e le OOSS, abbiamo deciso di

RINVIARE LO SCIOPERO del 16 marzo AL 30 MARZO 2001
PER TUTTO IL PERSONALE DEL GRUPPO BANCA INTESA/COMIT E
PER L'INTERA GIORNATA LAVORATIVA

**NEL FRATTEMPO VERRANNO INTRAPRESE INIZIATIVE DI SENSIBILIZZAZIONE
NEI CONFRONTI DEGLI AMMINISTRATORI E DELL'OPINIONE PUBBLICA
SULL'EVOLUZIONE DELLA NOSTRA VERTENZA**

Milano, 14 marzo 2001